FONDAZIONE "GAIBAZZI - CAVALLI"
SCUOLA DELL'INFANZIA "I. GAIBAZZI" – ASILO NIDO D'INFANZIA "G. CAVALLI"
San Secondo Parmense
Via 1° maggio 29 – 43017 SAN SECONDO PARMENSE (PR)
Telefono: 0521/872335 C.F. 80010130344
e-mail: maternagaibazzi@libero.it

www.gaibazzicavalli.it

Patto educativo di corresponsabilità
Scuola dell'infanzia

PREMESSA

La scuola rappresenta l'ambiente educativo e di apprendimento più adeguato per "sviluppare in tutti gli alunni ambiti sempre più ampi di autonomia, competenza, valori personali e sociali". La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo attraverso un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Il Patto educativo di corresponsabilità è lo strumento finalizzato a definire in maniera condivisa questa alleanza, che intende porsi a fondamento del rapporto tra istituzione scolastica, alunni e famiglie. Il rispetto degli impegni indicati nel Patto potrà offrire agli alunni le migliori condizioni per ottenere risultati positivi nell'apprendimento e favorire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica.

DIRITTI E COMPITI DEI BAMBINI

Ogni bambino e ogni bambina ha il diritto:

- di essere rispettato come persona dai coetanei e dagli adulti che si occupano di lui;
- che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo;
- di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri;
- di esprimere i propri pensieri e di raccontare le esperienze personali;

- di essere seguito nel proprio lavoro con rispetto dei ritmi e dei tempi personali;
- di ricevere aiuto dagli insegnanti e dai compagni.

Ogni bambino/a, nella scuola dell'infanzia, ha il compito e l'opportunità di:

- acquisire comportamenti corretti nei diversi momenti della giornata scolastica (attività, gioco, mensa, ecc.)
- accettare la fatica e lo sforzo, a volte anche l'insuccesso nelle attività e nel gioco, come "prezzo" per ottenere risultati positivi;
- partecipare alle attività in sezione ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, chiedendo spiegazioni e aiuto, collaborando con i compagni e gli insegnanti;
- imparare a rispettare compagni, insegnanti e personale della scuola;
- imparare a rispettare gli altri, le loro idee, i comportamenti, sensibilità e differenze;
- imparare ad aver cura degli oggetti personali e ad utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza danneggiarli.

I GENITORI SI IMPEGNANO A ...

- accettare la fatica e lo sforzo del figlio, a volte anche l'insuccesso nelle attività e nel gioco, come "prezzo" per ottenere risultati positivi;
- sostenere il percorso di crescita del figlio favorendone la graduale autonomia e sostenendolo nei momenti di difficoltà;
- attivarsi affinché il figlio frequenti regolarmente la scuola, comunicando eventuali sue assenze;
- consegnare il proprio figlio ai docenti o al personale in servizio nella scuola;
- curare l'igiene del figlio e aiutarlo a rispettare orari e "routine" quotidiane;
- controllarne l'abbigliamento affinché sia adeguato all'età e alle attività prevalentemente ludiche proprie della scuola dell'infanzia;
- controllare lo zainetto affinché il bambino si presenti a scuola con il materiale occorrente, evitando materiali estranei e pericolosi;
- dimostrare interesse alla vita scolastica creando un dialogo con il figlio;
- in presenza del figlio non criticare il comportamento dei docenti e l'attività svolta, ma, eventualmente, rimandare le critiche e le richieste di informazioni ad un successivo incontro con l'insegnante o con la coordinatrice;

- dialogare con le insegnanti attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di sezione, ai colloqui individuali, al fine di conoscere la proposta formativa della scuola;
- partecipare alle iniziative promosse dall'Ente;
- rispettare gli orari di ingresso e uscita della scuola.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A ...

- rispettare i bambini e le loro famiglie;
- rispettare gli orari di servizio;
- sorvegliare i bambini affidati;
- presentarsi a scuola con un abbigliamento idoneo all'ambiente;
- svolgere attività pertinenti al progetto educativo dell'Ente ed alle diverse età dei bambini;
- spiegare ai bambini, in modo semplice e chiaro, gli obiettivi del lavoro che si svolgerà;
- informare periodicamente i genitori delle attività didattiche e delle proposte della scuola;
- predisporre gli strumenti necessari per mantenere viva l'attenzione, stimolare ed arricchire l'esperienza scolastica (libri, audiovisivi, strumentazioni informatiche, presenza esperti, uscite didattiche);
- informare immediatamente i genitori delle difficoltà o del disagio che i bambini eventualmente manifestano nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento;
- stabilire e dare informazioni chiare relativamente alle scadenze da rispettare;
- non criticare il comportamento dei genitori in presenza dei bambini;
- in casi particolari promuovere ulteriori momenti di incontro con i genitori, in aggiunta ai giorni già previsti dal calendario dell'istituto;
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

Nel corso dell'anno scolastico, durante i colloqui individuali o in altri momenti ritenuti opportuni, i docenti ed i genitori si impegnano a verificare la corretta applicazione del presente "Patto educativo di corresponsabilità".